

Le reazioni. Unanime soddisfazione per la gestione dell'avvio dei primi cantieri della linea ad alta velocità

Matteoli: «Rispettati gli impegni»

■ «È ovvio che ora non ci si può fermare davanti alla protesta di una minoranza di cittadini che sono contrari. Dobbiamo rispettare i tempi che ci siamo dati e che ci sono stati concessi, ritardi non sono più ammissibili» ha commentato il ministro delle Infrastrutture e

Trasporti Altero Matteoli. «Mi pare che il presidio - ha invece osservato Mario Virano, presidente dell'Osservatorio - non sia contro la Tav e i sondaggi, ma contro il buon senso e la ragionevolezza. Ho l'impressione - continua - che non sarà facile spiegare perché i sondaggi ap-

paiano ragionevoli e fattibili a Collegno e non lo siano qualche chilometro più in su».

«Se l'iter dei carotaggi procede come sta avvenendo fino ad ora, senza incidenti e celermente, i tempi richiesti per ottenere i finanziamenti europei saranno rispettati» auspicano invece



► Il ministro Altero Matteoli

Enzo Ghigo e Agostino Ghiglia, coordinatore piemontese del Pdl e vice coordinatore vicario. «Siamo soddisfatti dell'avvio dei sondaggi avvenuto ovunque tranquillamente e con una gestione degli interventi che tiene conto delle situazioni in ciascuno dei 91 siti in cui sono previsti i lavori» ha Mercedes Bresso che sottolinea: «Si è reso evidente il mutamento di clima rispetto a qualche anno fa».